



Presidenza Comitato Centrale

Al termine dei lavori del Comitato Centrale sono stati presentati due documenti che sono stati votati in contrapposizione.

Il documento presentato dalla Segreteria nazionale Fiom, è stato approvato con 102 voti a favore, quello presentato da Fausto Durante ed Augustin Breda ha raccolto 27 voti a favore.

3 voti sono stati di astensione.

*Comitato Centrale Fiom-Cgil
7 settembre 2011*

Documento presentato da Fausto Durante e Augustin Breda

Lo straordinario successo dello sciopero del 6 settembre dimostra come nel Paese non vi sia consenso rispetto alla manovra economica e, più in generale, alle politiche del Governo.

Dopo lo sciopero, è necessario che la Cgil e la Fiom continuino nelle loro iniziative di contrasto alla manovra e, in particolare, insistano per la cancellazione dell'articolo 8 della manovra stessa.

Anche per raggiungere questo obiettivo, occorre ritornare allo spirito e all'impostazione originaria dell'Accordo del 28 giugno, richiamando formalmente tutti i protagonisti di quell'accordo – incompatibile con l'articolo 8 della manovra – alla loro responsabilità di soggetti firmatari di un'intesa che il Governo ha stravolto, ledendo pesantemente l'autonomia e la potestà contrattuale delle parti sociali e attaccando il sistema giuridico e costituzionale dei diritti del mondo del lavoro.

L'Assemblea nazionale della Fiom-Cgil, convocata per il 22 e 23 settembre a Cervia, dovrà varare la piattaforma per il Contratto dei metalmeccanici, ponendosi con chiarezza il tema della riconquista di un Contratto nazionale firmato da tutte le organizzazioni sindacali e approvato dalle lavoratrici e dai lavoratori.

In questo senso, sarà importante verificare la praticabilità di possibili percorsi unitari, ripartendo dal basso e cogliendo i segnali che sono venuti da dirigenti iscritti agli altri sindacati metalmeccanici in occasione dello sciopero del 6 settembre, sia rispetto al giudizio negativo sulla manovra sia per l'auspicabile ritorno all'unità dei lavoratori e dei sindacati.

Così come sarà importante, per l'unità di tutta la Fiom nella difficile battaglia contrattuale, definire la piattaforma tenendo conto delle opinioni e dei contributi dell'insieme della nostra organizzazione.